

**ALMA MATER STUDIORUM- UNIVERSITA' DI BOLOGNA**

**SCUOLA DI LETTERE E BENI CULTURALI**

**Corso di Laurea Magistrale in:**

Scienze della comunicazione pubblica e sociale

**TITOLO DELLA TESI**

Donne e tecnologia: oltre il gender digital divide

**Tesi di Laurea Magistrale in**

Sociologia della comunicazione multimediale

**Relatore Prof.ssa:** Saveria Capecchi

**Correlatore Prof.ssa:** Pina Lalli

**Presentata da:** Chiara Lo Dico (0000626121)

**Sessione seconda**

**Anno accademico**

2012-2013

# Indice

<b>Introduzione .....</b>	<b>1</b>
<b>Capitolo Primo: Genere, donne e new media.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1 Il concetto di genere .....</b>	<b>4</b>
1.1.1 Ruoli e stereotipi di genere .....	5
1.1.2 Differenze e disuguaglianze di genere .....	6
<b>1.2 Genere e media: teorie e modelli .....</b>	<b>8</b>
<b>1.3 Donne e media .....</b>	<b>12</b>
1.3.1 Donne e produzione mediale .....	12
1.3.1 I consumi mediali delle donne .....	15
1.3.2 Il problema della rappresentazione femminile.....	17
1.3.3 Il corpo nella rappresentazione mediatica femminile .....	18
1.2.4 I blog e i portali web sulla ricerca di genere.....	20
<b>1.4 Nuovi media digitali.....</b>	<b>21</b>
1.4.1 Dall'analogico al digitale.....	21
1.4.2 Genere, costruzione dell'identità e Internet.....	23
1.4.3 Donne e new media.....	25
<b>Capitolo Secondo: Gender Digital Divide.....</b>	<b>28</b>
<b>2.1 Il Digital Divide .....</b>	<b>28</b>
2.1.1 Origine, cause ed effetti del digital gap .....	29
2.1.2 Il gap della società delle informazioni .....	31
<b>2.2. Dati statistici sugli accessi .....</b>	<b>32</b>
2.2.1 La situazione globale .....	32
2.2.2 Uno sguardo all'Europa .....	36

2.2.3	Gli accessi in Italia.....	37
2.2.4	Italiani e Internet: che uso ne fanno? .....	40
2.2.5	Il fenomeno del Mobile contro il gap digitale .....	42
<b>2.3</b>	<b>Il Gender Digital Divide .....</b>	<b>46</b>
2.3.1	Gender gap: un approccio multidimensionale .....	47
2.3.2.	Quante sono le donne in rete.....	49
2.3.3	Differenze di genere on line.....	52
2.3.4	Le cybernaute italiane .....	56
 <b>Capitolo Terzo: Donne e ICT .....</b>		<b>60</b>
<b>3.1</b>	<b>Di che genere é la tecnologia? .....</b>	<b>60</b>
3.1.1	La tecnologia é neutra o neutrale? .....	61
3.1.2	Le donne e lo sviluppo del computer .....	64
3.1.3.	Il cyberfemminismo: le nuove tecnologie oltre il genere .....	66
<b>3.2</b>	<b>Donne e lavoro: il lungo percorso verso le ICT.....</b>	<b>68</b>
3.2.1	Le donne e le ICT: le iniziative europee contro il gap.....	71
3.2.3	Uno sguardo all'Italia .....	76
 <b>Capitolo Quarto: Analisi di caso. Il fenomeno delle Girl Geek Dinners di Bologna.....</b>		<b>82</b>
<b>4.1</b>	<b>Introduzione alla ricerca .....</b>	<b>82</b>
<b>4.2</b>	<b>Analisi di scenario.....</b>	<b>83</b>
4.2.1	La storia delle Girl Geek Dinner.....	85
4.2.2	Obiettivo della ricerca.....	87
4.2.3.	Il gruppo coinvolto nell'indagine .....	87
4.2.4	Metodologia e strumenti della ricerca .....	88

<b>4.3 La ricerca</b> .....	<b>89</b>
4.3.1 Analisi del self in rete delle Girl Geek bolognesi .....	93
4.3.2 L'intervista.....	99
<b>4.4 Conclusioni e riflessioni sulla ricerca</b> .....	<b>103</b>
<b>Conclusioni</b> .....	<b>105</b>
<b>Bibliografia</b> .....	<b>113</b>
<b>Sitografia</b> .....	<b>116</b>
<b>Appendice</b> .....	<b>122</b>

## Abstract

La scelta di questo elaborato, nasce dalla volontà di approfondire la questione sul “genere” e sulla discriminazione del ruolo della donna nelle società. Attraverso lo studio delle teorie sul genere, si è cercato di capire quali siano state le condizioni culturali che hanno permesso il consolidamento dell’egemonia maschile sulle donne, in ogni campo della vita quotidiana.

Il genere femminile è stato considerato per secoli utile solo per la sua funzione riproduttiva, che ha portato le donne alla “reclusione” nei ruoli di madri, mogli, detentrici della cura della casa e della famiglia. Tali convinzioni sono state insite nelle culture patriarcali per secoli, fino all’età moderna, che ha portato dei mutamenti sociali e degli sconvolgimenti nei ruoli tradizionalmente assegnati. La modernità, e successivamente il periodo post-moderno, hanno messo del tutto in discussione la polarizzazione secolarmente costruita e condivisa, di uomo/donna e dei rispettivi ruoli nella società, attraverso i mutamenti apportati dalle grandi rivoluzioni industriali, unite alla forte spinta ideologica che i movimenti femministi hanno portato avanti a partire dalla metà del secolo scorso.

Ulteriori passi avanti sono stati compiuti attraverso l’aumento dell’istruzione delle donne. Ciò che è avvenuto, è stata una presa di coscienza da parte delle donne del ruolo che avrebbero potuto avere nel sistema sociale e che, fino a quel momento, era stato loro negato. Il processo di emancipazione delle donne è stato certamente tardivo e faticoso. Gli uomini, anche loro vittime di stereotipi e valori tipici delle culture patriarcali, hanno faticato a riconoscere i nuovi ruoli che le donne stavano conquistando, sia all’interno della vita familiare domestica, sia nell’ambito lavorativo.

Il rapporto tra le donne ed i mezzi di comunicazione è stato preso in considerazione, in questo elaborato, in quanto, questi ultimi rappresentano una delle maggiori agenzie di socializzazione della società e, negli anni, hanno giocato un ruolo molto importante nella costruzione dell’identità soggettiva, attraverso la loro totale integrazione nella vita quotidiana degli individui. Le teorie femministe, insieme alla ricerche sui media e sui contenuti mediali, hanno analizzato, a partire dal secolo scorso, il rapporto che esiste tra le donne e i media, soffermando l’attenzione principalmente su tre ambiti: la produzione, il consumo e la rappresentazione.

I nuovi media, in particolare il computer ed Internet, hanno apportato ulteriori cambiamenti nella società, specialmente per quanto riguarda la fruizione delle informazioni che, ad oggi, rappresentano il fulcro della conoscenza e dell'agire sociale di ogni individuo. La società dell'informazione è stata fortemente mutata dai cambiamenti tecnologici compiuti negli ultimi anni ed Internet, in particolar modo, ha rivoluzionato le tradizionali forme di comunicazione e socializzazione degli individui.

Nel presente elaborato è stato analizzato proprio il fenomeno che questi cambiamenti e mutamenti sociologici, dovuti alla tecnologia e ad Internet, hanno creato: il Digital Divide. Il fenomeno è stato dapprima configurato come la differenza che esiste tra coloro che hanno possibilità di accesso alla rete (*have*) e coloro che non la hanno (*have not*), ma attraverso la ricerca delle possibili cause del fenomeno, è stato riscontrato come questa definizione risulti limitata. Il digital divide deve, infatti, necessariamente essere considerato come un fenomeno multidimensionale, caratterizzato da due principali aspetti: l'accesso e l'uso. I principali soggetti discriminati, come spesso accade, risultano essere nella maggior parte dei paesi, i poveri, gli anziani, i poco istruiti e le donne. Proprio riguardo quest'ultima categoria "discriminata", ovvero le donne, in questo elaborato è stato affrontato il fenomeno, derivante dal gap digitale, che vede come protagonisti uomini e donne: il Gender Digital Divide, quel fenomeno globale caratterizzato dalle differenze di accesso ed uso delle nuove tecnologie, esistente tra il genere maschile e quello femminile.

In questo elaborato sono state riscontrate, in primo luogo le cause che hanno portato ad un lento avvicinamento delle donne all'uso del computer, ovvero la mancanza di competenze (*skills*) del genere femminile ed il persistere di stereotipi culturali per cui l'utilizzo ed il possesso delle nuove tecnologie appartenga al genere maschile. Ma se le donne stanno mostrando un interesse sempre maggiore per l'utilizzo delle nuove tecnologie, il settore produttivo della tecnologia risulta avere minore attrattiva. In questo elaborato è stato analizzato il rapporto esistente tra la tecnologia ed il genere.

Seppur negli ultimi anni siano stati riportati alla luce i contributi che molte donne, matematiche specialmente, hanno apportato allo sviluppo delle prime macchine calcolatrici, la marginalizzazione femminile dagli apparati produttivi del settore tecnologico, risulta ancora un problema attuale. Inoltre, le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, hanno nel tempo trasformato il sistema dell'organizzazione della forza lavoro della società.

É stato riscontrato che, seppure le nuove generazioni femminili dimostrino un maggiore interesse verso il settore produttivo tecnologico, rispetto alle vecchie generazioni, il tasso di *drop-out*, cioè il tasso rappresentativo delle ragazze interessate alla tecnologia ma che non vogliono proseguire gli studi universitari nel settore, é ancora molto alto. In Italia, in particolare, la principale causa del mancato interesse verso il settore tecnologico da parte delle ragazze, é riconducibile alla mancanza di modelli positivi. Quello che manca alle giovani ragazze oggi é la consapevolezza dei vantaggi che questo genere di professioni riservano al lavoro femminile. La Commissione Europea, già da tempo, ha promosso iniziative volte alla promozione delle carriere femminili nelle ICT, consapevole del fatto che le donne rappresentino per il settore un valore aggiunto.

Le azioni promosse dal grande progetto dell'Agenda Digitale europea, rappresentano certamente un passo avanti ed un aiuto nel processo di emancipazione ed alfabetizzazione digitale femminile.

Ma non mancano le azioni dal basso. In questo elaborato é stato, infatti, preso ad esempio il lavoro svolto da un gruppo di donne, le "Girl Geek Dinner" di Bologna, che insieme alle colleghe attive sul resto del territorio italiano, portano avanti attività di promozione dell'alfabetizzazione digitale femminile, rivelandosi così modelli positivi di donne che hanno fatto della tecnologia, non soltanto una passione, ma un vero e proprio lavoro. Proprio il team bolognese, collabora da tempo con il Comune di Bologna per promuovere azioni di alfabetizzazione digitale femminile attraverso workshop e incontri. Grazie anche a delle informali cene tra donne, provano a creare momenti di networking volti alla promozione dell'inclusione digitale femminile ed all'accrescimento della consapevolezza che Internet può rappresentare uno strumento di emancipazione femminile

## Bibliografia

- Abercrombie N., Longhurst B., *Audiences: a sociological theory of performance and imagination*, Sage, London, 1998
- Bellassai S., *La mascolinità contemporanea*, Carocci, Roma, 2011
- Bennato D., *Sociologia dei media digitali: relazioni sociali e processi comunicativi del web partecipativo*, Editori Laterza, Roma, Bari, 2011
- Bracciale R., *Donne nella rete: disuguaglianze digitali di genere*, FrancoAngeli, Milano, 2010
- Braidotti R., *Sogetto nomade. Femminismo e crisi della modernità*, Donzelli, Roma, 1995
- Brown M., *Soap opera and women's talk : the pleasure of resistance*, Sage, Thousand Oaks, 1994
- Buonanno M., *Visibilità senza potere*, Liguori, Napoli, 2005
- Capecchi S., *Identità di genere e media*, Carocci, Roma 2006
- Capecchi S., *L'audience "attiva", effetti e usi sociali dei media*, Carocci, Roma, 2004
- Capecchi S., Ruspini E., *Media, corpi, sessualità*, Franco Angeli, Milano, 2009
- Capecchi S., *Ridendo e sognando (con le soap). Il pubblico di Un posto al sole e di Beautiful*, Rai-Eri, Roma, 2000
- Capitani T., *Un altro genere di tecnologia*. Edizione stampa Lulu Enterprises, Pisa, 2008
- Castells M, *The Rise of the Network Society, The Information Age: Economy, Society and Culture, Vol. I.*, Blackwell, Cambridge MA; Oxford, 1996
- Cooper J., Weaver K., *Gender and Computers: Understanding the Digital Divide*, Lawrence Erlbaum Associates, Mahwah, NJ, 2003
- Demaria C., Violi P., *Tecnologie di genere. Teoria, usi e pratiche di donne nella Rete*, Bononia University Press, Bologna, 2008
- Fox Keller E., *Sul genere e la scienza*, Garzanti, Milano, 1987
- Friedan B., *La mistica della femminilità*, trad. it. di L. Valtz Mannucci, Edizioni di Comunità, Milano 1964

- Gelli B., Lavanco G., Mandalà M., *Essere donne al tempo delle nuove tecnologie: psicologia di comunità ed empowerment*, Franco Angeli, Milano, 2007
- Giddens, A., *Modernity and Self-Identity. Self and Society in the Late Modern Age*, Polity press, Cambridge, 1991
- Goffman E., *La vita come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna, 1969
- Habermas J., *Storia e critica dell'opinione pubblica*, Laterza, Roma-Bari, 1984
- Haraway D. *Manifesto Cyborg. Donne, tecnologie e biopolitiche del corpo*, Feltrinelli, Milano, 1995.
- Hawthorne S., Klein R., *Cyberfeminism: connectivity, critique and creativity*, Spinifex, North Melbourne, 1999.
- Jan Pahl, *Money and Marriage*, Macmillan, London, 1989
- Joiner R., Gavin J., Brosnan M., Cromby J., Gregory H., Guiller J., Maras P., Moon A., *Gender, Internet Experience, Internet Identification, and Internet Anxiety: A Ten-Year Followup*, Cyberpsychol Behav Soc Netw, Department of Psychology, University of Bath, United Kingdom, 2012
- Livingstone S., *La ricerca sull'audience : problemi e prospettive di una disciplina al bivio*, a cura di Chiara Giaccardi; con una postfazione di Milly Buonanno, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2000
- Norris, P., *Digital Divide: Civic Engagement, Information Poverty, and the Internet Worldwide*, Cambridge University Press, Cambridge, 2001
- Pesce A., *Le pagine gialle delle nuove professioni per le ragazze (e anche per i ragazzi)*, ENAIP Emilia Romagna Rai, Roma, 1992
- Rothschild J., *Donne Tecnologie Scienza. Un percorso attraverso mito, storia, antropologia*, Rosenberg & Sellier, Torino, 1986.
- Roversi A. *Introduzione alla comunicazione mediata da computer*, Il Mulino, Bologna, 2004
- Ruspini E., *Le identità di genere*, Carocci, Roma 2009
- Tota A., *Gender e media : verso un immaginario sostenibile*, Meltemi, Roma, 2008
- Turkle S., *La vita sullo schermo*, a cura di Parrella B., Apogeo, Milano, 1997

- Turkle S., Papert S., *Epistemological Pluralism: Styles and Voices within the Computer Culture*, in “Signs”, Vol. 16, No. 1, 1990
- Turner B., *The body and society*, Sage, London, 2008
- Xhaet G., *Le nuove professioni del Web*, Hoepli, Milano, 2012.
- Zanardo L., *Il corpo delle donne*, Feltrinelli, Milano, 2010

## Sitografia

### Testi consultati in rete:

- EIGE, *Review of the implementation of the Beijing Platform for Action in the EU Member States: Women and the Media*. Report, giugno 2013  
<http://eige.europa.eu/sites/default/files/MH3113742ENC-Women-and-Media-Report-EIGE.pdf> (Consultato il 15/08/2013)
- Global Media Monitoring Project, *Who makes the news?*, September 2010  
[http://www.whomakesthenews.org/images/reports\\_2010/global/gmmp\\_global\\_report\\_en.pdf](http://www.whomakesthenews.org/images/reports_2010/global/gmmp_global_report_en.pdf) (Consultato il 22/08/2013)
- Intervento di Manuela Ravasio, autrice del blog Ipazia é(v)viva  
<http://www.ipaziaevviva.com/2013/03/donne-e-new-media-rivoluzione-e.html>  
(Consultato il 22/08/2013)
- Istat Report 2012: *Cittadini e nuove tecnologie*  
<http://www.istat.it/it/archivio/78166> (Consultato il 4/09/2013)
- Russo F, *Cresce l'uso del mobile in Italia*  
<http://www.franzrusso.it/condividere-comunicare/cresce-uso-del-mobile-in-italia/> (Consultato il 5/09/2013)
- Nielsen Workshop, *I fattori emergenti del mondo mobile: l'affermazione di tablet e Android tra innovazione e semplicità*  
<http://www.nielsen.com/content/dam/corporate/Italy/reports/IAB%20Forum%202011%20Workshop%20Nielsen%20Mobile%20pub.pdf> (Consultato il 5/09/2013)
- Blog Vita Digitale, *L'Italia "pigra" recupera il digital divide con lo smartphone*  
<http://vitadigitale.corriere.it/2013/07/09/litalia-pigra-recupera-il-digital-divide-con-lo-smartphone/> (Consultato il 6/09/2013)
- Foggetti L, *Le donne e il web: le donne stanno conquistando Internet?*  
<http://www.girlgeeklife.com/2013/02/le-donne-e-il-web-le-donne-stannoconquistando-internet/> (Consultato il 7/09/2013)
- *Le donne e la rete*. Intervista di Caterina Della Torre a Giancarlo Livraghi  
<http://www.gandalf.it/offline/dols.htm> (Consultato il 9/09/2013)
- European Commission, *Europe's Digital Competitiveness Report 2010*  
Commission staff working document Volume 1, Luxembourg: Publications Office of the European Union

[http://ec.europa.eu/information\\_society/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item\\_id=5789](http://ec.europa.eu/information_society/newsroom/cf/itemdetail.cfm?item_id=5789) (Consultato il 9/09/2013)

- Audiweb Comunicato stampa: *I dati di audience online del mese di settembre 2012*  
[http://www.audiweb.it/cms/view.php?id=6&cms\\_pk=269](http://www.audiweb.it/cms/view.php?id=6&cms_pk=269) (Consultato il 10/09/2013)
- Luigina Foggetti, *Le donne e il web: le donne stanno conquistando Internet?*  
<http://www.girlgeeklife.com/2013/02/le-donne-e-il-web-le-donne-stanno-conquistando-internet/> (Consultato il 12/09/2013)
- Gizmodo, *Donne e smartphone secondo Ebay e alfeemminile.com*  
<http://www.gizmodo.it/2013/05/23/donne-e-smartphone-secondo-ebay-e-alfemminile-com.html> (Consultato il 13/09/2013)
- Adobe Mobile Experience Survey: *What Users Want from Media, Finance, Travel & Shopping*, October 2010  
[http://www.keynote.com/docs/news/AdobeScene7\\_MobileConsumerSurvey.pdf](http://www.keynote.com/docs/news/AdobeScene7_MobileConsumerSurvey.pdf) (Consultato il 13/09/2013)
- Cozza, M., 2008, *Fare e disfare il genere. Studiare la tecnologia in un'ottica di genere*, paper presentato al II Convegno nazionale STS Italia: Catturare Proteo. Tecnoscienze e società della conoscenza in Europa, Università di Genova, 19-21 Giugno; disponibile sul sito [www.stsitalia.org/papers2008](http://www.stsitalia.org/papers2008) (Consultato il 15/09/2013)
- European Commission, *Women's careers and ICT: An untapped potential*, Brussel 2007  
[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-07-305\\_en.htm?locale=en](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-07-305_en.htm?locale=en) (Consultato il 30/09/2013)
- Gras-Velazquez A., Joyce A., Debry M., WHITE PAPER *Women and ICT. Why are girls still not attracted to ICT studies and careers?* JUNE 2009  
[http://blog.eun.org/insightblog/upload/Women\\_and\\_ICT\\_FINAL.pdf](http://blog.eun.org/insightblog/upload/Women_and_ICT_FINAL.pdf) (Consultato il 30/09/2013)
- Di Maggio P, Hagittai E., *From the 'Digital Divide' to 'Digital Inequality': Studying Internet Use as Penetration Increases*, Center for Arts and Cultural Policy Studies, Working Paper #15, Summer 2001  
<https://www.princeton.edu/~artspol/workpap/WP15%20%20DiMaggio%20Hagittai.pdf>

- Herring S., *Gender and participation in Computer Mediated Linguistic Discourse*, 1993, documento presentato al Meeting annuale della Linguistic Society of America  
<http://ella.slis.indiana.edu/~herring/participation.1992.pdf>
- National Telecommunications and Information Administration, U.S. department of commerce, *Falling through the net: Defining the digital divide. A Report on the Telecommunications and Information Technology Gap in America*, July 1999  
<http://www.ntia.doc.gov/legacy/ntiahome/fttn99/FTTN.pdf>
- Ponzellini A., Lebano A., Fondazione Regionale Pietro Seveso, “*Widening Women’s Work in Information and Communication Technology*” Research project carried out under the fifth european framework programme for research and technological development, within the ist programme  
<http://www.ftu-namur.org/fichiers/D12-print.pdf>
- Rozner E., *Have, Have not, and Have-to-Haves: Net effect of the Digital Divide*, N.p. 7 April 1997  
[http://cyber.law.harvard.edu/fallsem98/final\\_papers/Rozner.html](http://cyber.law.harvard.edu/fallsem98/final_papers/Rozner.html)
- Yates S., *Genere, identità e CMC*, Dipartimento di Sociologia, Facoltà di Scienze Sociali, Open University, Td Magazine, Primavera 1997  
<http://www.tdmagazine.itd.cnr.it/files/pdfarticles/PDF12/Genere.pdf>

## Siti

- Wikipedia, Conferenza mondiale sulle donne  
[http://it.wikipedia.org/wiki/Conferenza\\_mondiale\\_sulle\\_donne](http://it.wikipedia.org/wiki/Conferenza_mondiale_sulle_donne) (Consultato il 15/08/2013)
- Internet Stat, Top Languages in the Internet  
[www.internetstats.com/stats7.html](http://www.internetstats.com/stats7.html) (Consultato il 20/08/2013)
- Internet Domain Survey  
<http://www.isc.org/services/survey/> (Consultato il 25/08/2013)
- Internet World Stats, *Internet users in the world, distribution by World Regions, 2012*  
<http://www.internetworldstats.com/stats.htm> (Consultato il 28/08/2013)
- *Dati sull'internet nel mondo (hostcount) 2013* a cura di Giancarlo Livraghi  
<http://gandalf.it/dati/dati1.htm> (Consultato il 2/09/2013)
- *Internet users in Europe, June 30 2013*  
<http://www.internetworldstats.com/stats4.htm> (Consultato il 2/09/2013)
- Repertorio europeo delle donne nelle ICT  
[http://www.ecwt.eu/digitalcity/domainstart/w4ict\\_new.jsp?dom=BAAFLWIU](http://www.ecwt.eu/digitalcity/domainstart/w4ict_new.jsp?dom=BAAFLWIU)  
(Consultato il 30/09/2013)
- Testo completo Agenda Digitale europea  
<http://eurlex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=COM:2010:0245:FIN:EN:PDF> (Consultato il 30/09/2013)
- European Commission: *Bringing more women into EU digital sector would bring €9 billion annual GDP boost, EU study shows*, Brussels, 2013  
[http://europa.eu/rapid/press-release\\_IP-13-905\\_en.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_IP-13-905_en.htm) (Consultato il 5/10/2013)
- Infografica *Battle of the (Social) Sexes*  
<http://www.internetserviceproviders.org/blog/2013/gendered-social-media/>  
(Consultato il 10/11/2013)
- Wikipedia: Geek  
<http://it.wikipedia.org/wiki/Geek> (Consultato il 10/11/2013)
- Biografia di Sara Lamb  
<http://girlgeekdinners.com/about-us/founder/> (Consultato il 10/11/2013)

- Global Media Monitoring Project, Who makes the new  
<http://www.whomakesthenews.org/>
- Osservatorio di Pavia  
<http://www.osservatorio.it/index.php>
- Osservatorio Europeo sulle Rappresentazioni di Genere (OERG)  
[www.osservatorio.it/cont/oerg/oerg.php.](http://www.osservatorio.it/cont/oerg/oerg.php)
- European Institute for Gender Equality (EIGE)  
<http://eige.europa.eu/>
- Osservatorio sulla fiction italiana OFI  
<http://www.campo-ofi.it/index.php>
- Portale GiULia  
<http://giulia.globalist.it/>
- Il corpo delle donne blog  
<http://www.ilcorpodelledonne.net/>
- Gandalf, pensieri sulla rete e sulla comunicazione, Gianfranco Livraghi  
<http://gandalf.it/>
- Agenda digitale europea  
<http://ec.europa.eu/digital-agenda>
- European Schoolnet  
<http://www.eun.org/>
- Girl Geek life  
<http://www.girlgeeklife.com/>
- Girl Geek Dinner Bologna  
<http://www.girlgeekdinnersbologna.com>
- Geek Democracy Manifesto  
<http://www.girlgeekdinnersbologna.com/geek-democracy-manifesto/>
- Wipedia: Barcamp  
<http://it.wikipedia.org/wiki/BarCamp>
- Blog LaLinda  
<http://lindaserra.wordpress.com/>

- Linda Serra su LinkedIn  
<http://www.linkedin.com/in/serralinda>
- Blog Ladra di Caramelle  
<http://www.blog.ladradicaramelle.com/>
- Daniela Bortolotti su LinkedIn  
<http://www.linkedin.com/in/danielabortolotti>
- Blog di “...di musica e di vita...”  
<http://scesci.wordpress.com/>
- Cecilia Pedroni su LinkedIn  
<http://www.linkedin.com/in/ceciliapedroni>
- Tonia Maffeo su LinkedIn  
<http://www.linkedin.com/in/toniamaffeo>
- Blog Panzallaria  
<http://www.panzallaria.com/>
- Tessere la Rete  
<http://www.tesserelarete.it/>
- Ufficio in casa  
<http://www.ufficioincasa.it/>
- Blog Fabularia  
<http://www.fabularia.com/>
- Francesca Sanzo su LinkedIn  
<http://www.linkedin.com/in/francescasanzo>